

# **PROTOCOLLO AZIENDALE GESTIONE EMERGENZA SANITARIA AGENTE BIOLOGICO CORONA VIRUS**

*Redatto ai sensi del*

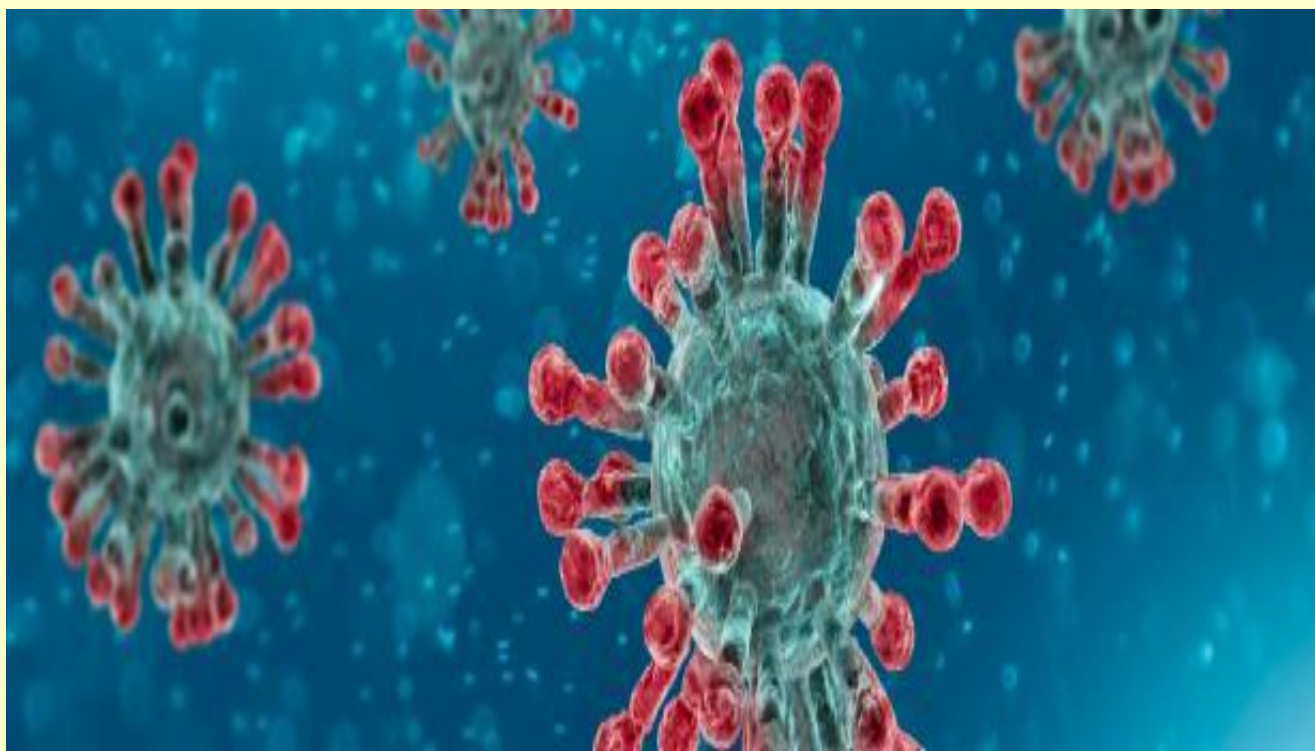
*D.Lgs. 81/08 e smi – D.L. 23/02/2020 n°6 – D.L. 25/03/2020 n°19*

*Circolare del Ministero della Salute del 22/02/2020 – DPCM del 08-09-11/03- 10-26/04/2020*

*Protocollo Sicurezza Lavoratori condiviso di regolamentazione diffusione*

*del Virus COVID-19 del 14/03/2020*

*Protocollo Condiviso di Regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione  
del Virus COVID-19 per gli ambienti di lavoro del 24/04/2020*



**AZIENDA: SHIMA SEIKI ITALIA SPA**

**INDIRIZZO: VIA GIAN GIACOMO MORA 11/A – 20123 MILANO (MI)**

**DATA:29/04/2020**

## **INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE AZIENDALE**

Ragione Sociale Aziendale: SHIMA SEIKI ITALIA SPA

Sede Legale: **VIA GIAN GIACOMO MORA 11/A – 20123 MILANO (MI)**

Sede Operativa: VIA MARTIRI DI CEFALONIA 6–SEGRATE 20090 (MI)–VIA DEL COMMERCIO 9–  
CARPI 41012 (MO) – VIA POSTIOMA 115 – VILLORBA 31020 (TV)

Datore di Lavoro: MASAYUKY TAKENAKA

R.S.P.P.: RABOZZI CARLO

R.L.S.: SCIRANO DOMENICO

Medico competente: RABOZZI GIORGIO

## **SCOPO, OBIETTIVI E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL DOCUMENTO**

Il presente documento è stato redatto con lo scopo di aggiornare ed integrare di Documento della valutazione dei Rischi Aziendale al fine di individuare gli accorgimenti necessari per ridurre il più possibile ed arrivare all’eliminazione di Potenziali fattori di Rischio Biologico derivanti dall’emergenza sanitaria generata dal Virus – COVID -19.

L’obbiettivo del Documento è fornire indicazioni operative specifiche, di facile comprensione, a tutti i lavoratori dipendenti dell’Azienda, e personale non dipendente che potrebbe avere accesso ai luoghi di lavoro in merito a misure precauzionali di contenimento da adottare per contrastare l’emergenza sanitaria da Agente Biologico – Virus COVID – 19.

La gestione emergenza sanitaria in corso impone alla popolazione nel suo insieme di attuare le prescrizioni individuate dal Legislatore e dalle Autorità Sanitarie.

*M. Takenaka*

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è stato redatto ai sensi del:

- D.Lgs 9 Aprile 2008 n°81
- D.L. 23 Febbraio 2020 n°6 – Misure Urgenti in materia di contenimento e Gestione Emergenza Epidemiologica da COVID-19
- D.L. 25 Marzo 2020 n°19 – Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Circolare Ministero della Salute del 22 Febbraio 2020 – COVID-19 – indicazioni e chiarimenti
- D.P.C.M. 8 Marzo 2020
- D.P.C.M. 9 Marzo 2020
- D.P.C.M. 11 Marzo 2020
- D.P.C.M. 10 Aprile 2020
- D.P.C.M. 26 Aprile 2020
- Protocollo 14 Marzo 2020 Sicurezza lavoratori Condiviso – Regolamentazione diffusione COVID – 19
- Protocollo Condiviso di Regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Virus COVID-19 per gli ambienti di lavoro del 24/04/2020

*M. Takemaka*

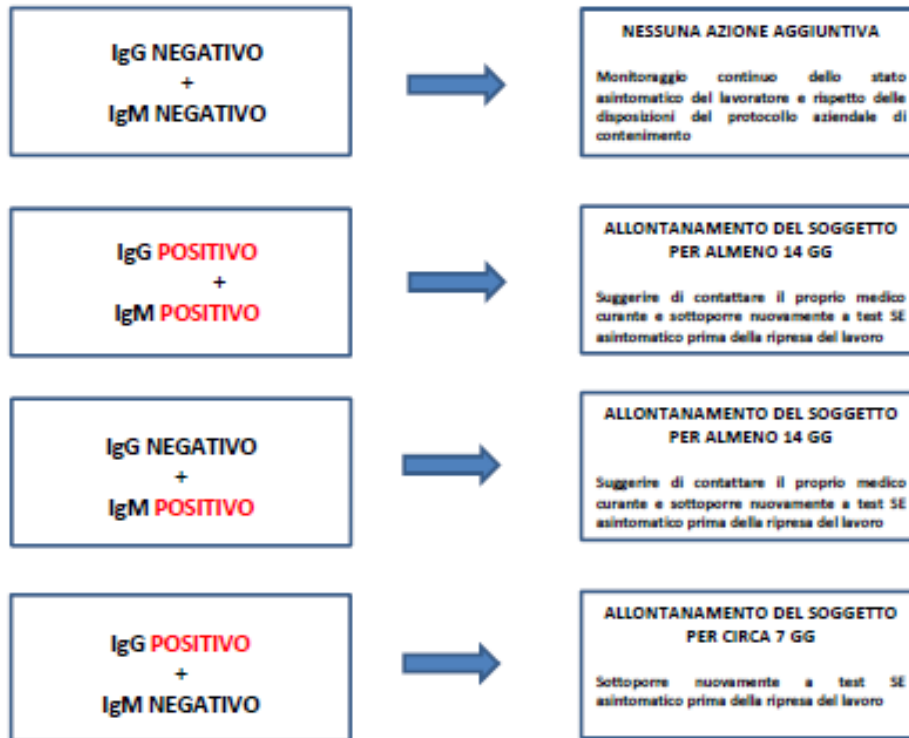
## 1. INFORMAZIONE

L'Azienda attraverso il proprio "Servizio di Prevenzione e Protezione" informa tutti i lavoratori sia dipendenti che collaboratori esterni sulle norme di Igiene e Sicurezza che sono state messe in atto e più precisamente:

- Obbligo di non recarsi al lavoro in presenza di Febbre superiore ai 37,5°
- Obbligo di immediata segnalazione da parte del lavoratore presente in azienda dell'insorgere di possibili sintomi riconducibili a stato influenzale
- Contatto Stretto (Persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19-persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19) con persone con sospetto o con tampone positivo a COVID-19 in cui i provvedimenti dell'Autorità impongano di informare il medico di famiglia e l'Autorità Sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- Mantenere una distanza di sicurezza rispetto ai colleghi di almeno 1 metro
- Indossare Dispositivi di protezione individuale a tutela delle vie respiratorie quali mascherine laddove la distanza minima di 1 metro tra lavoratori non possa essere rispettata per esigenze lavorative
- Sottoporsi al controllo della temperatura corporea eseguito da personale preventivamente incaricato e formato
- Lavare spesso le mani con prodotti adeguati messi a disposizione dell'azienda e mantenere costantemente regole comportamentali adeguati in materia di igiene personale
- Sottoporsi, ove previsto, agli esami "Rapid Test" eseguiti dal personale sanitario autorizzato per essere gestiti secondo il protocollo sotto riportato.

*M. Fakenaka*

## RAPID TEST COVID-19 PROTOCOLLO DI GESTIONE INDICATIVO



**NOTE:** il presente protocollo ha finalità puramente indicative e non determina azioni perentorie che vanno decise esclusivamente a seguito di consulto congiunto di tutto il servizio di prevenzione e protezione aziendale

Si precisa che, come evidenziato dalla circolare del Comitato scientifico della Società Italiana di Medicina del Lavoro (SIML), l'impiego dei test sierologici per la diagnosi di SARS-CoV-2 nell'attuale scenario COVID-19 in Italia, va limitato ad indagini epidemiologiche ad hoc, finalizzate a conoscere la diffusione del contagio ed il grado di immunizzazione della popolazione pertanto non può essere utilizzato per il rilascio di certificati di riammissione al lavoro a seguito della sieropositività per anticorpi anti-SARS-CoV-2, sia per i rischi connessi con false sicurezze di immunità che di non contagiosità

*M. Fakenaka*

## 2. MODALITA' DI ACCESSO IN AZIENDA DEI LAVORATORI DIPENDENTI

- L'accesso in Azienda è garantito a persone sulle quali la temperatura corporea non risulta superiore a 37,5°. Qualora si riscontrasse durante un controllo in un lavoratore uno stato febbrile pari e/o superiore ai 37,5° lo stesso viene isolato momentaneamente ed inviato ad indossare appositi Dispositivi di Protezione Individuale – Mascherina – inoltre l'azienda deve garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore – contestualmente sarà invitato a contattare immediatamente il proprio medico curante e seguire le indicazioni individuate e fornite.
- Il datore di lavoro mediante il proprio Servizio di Prevenzione e Protezione informa preventivamente ogni lavoratore che vi è il diniego all'accesso in azienda per personale che negli ultimi 14 giorni è stato a contatto con soggetti positivi e/o provenga da zone a rischio e colpite dalla epidemia.
- L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID- 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità prevista e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione Territoriale di competenza
- Qualora, per prevenire l'attivazione di focolaio epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il Datore di lavoro fornirà la massima collaborazione

*M. Fakenaka*

### **3. MODALITA' DI ACCESSO IN AZIENDA PER I FORNITORI E/O VISITATORI ESTERNI**

- Visitatori, Fornitori o Ditte Esterne che devono necessariamente accedere ai vari ambienti di lavoro per esigenze generate dall'attività lavorativa devono attenersi scrupolosamente alle regole aziendali messe in atto e pertanto vengono individuati idonee procedure di ingresso, transito, permanenza ed uscita dagli ambienti di lavoro con percorsi e tempistiche predefinite, con lo scopo di ridurre al minimo la probabilità di contatto con i lavoratori dipendenti dell'azienda.
- Vengono inoltre identificati appositi servizi igienici ad uso esclusivo del personale esterno.
- Chiunque avrà l'autorizzazione all'accesso in Azienda dovrà munirsi di appositi Dispositivi di Protezione Individuale
- L'Azienda esterna che potrebbe gestire lavorazioni in regime di appalto, mediante il proprio Datore di lavoro, ha l'obbligo di segnalare immediatamente all'azienda committente eventuali casi di positività al tampone dei lavoratori che hanno avuto accesso ai vari ambienti di lavoro al fine di individuare i possibili contatti stretti avvenuti.
- L'Azienda Committente è tenuta a comunicare all'azienda appaltatrice le note informative derivanti dal Protocollo Aziendale e deve vigilare affinché tutti i lavoratori presenti nei vari ambienti di lavoro rispettino integralmente le disposizioni individuate.

### **4. MODALITA' DI GESTIONE DEI MEZZI AZIENDALI**

- L'uso dei mezzi aziendali quando viene effettuato da più di un occupante è autorizzato indossando i Dispositivi di protezione individuali a protezione delle vie aeree, prevedendo la presenza di due lavoratori per mezzi che possono trasportare fino a 5 persone, furgoni a tre posti verranno utilizzati al massimo da due lavoratori, furgoni a 9 posti verranno utilizzati al massimo da cinque persone intervallando le file e le sedute.
- I lavoratori che hanno in dotazione un mezzo aziendale si prendono cura della pulizia e dell'igienizzazione dello stesso mediante pulizia del volante e di tutte le parti esposte a costante contatto

*M. Fakenaka*

- Per la pulizia dei mezzi aziendali vengono dati in dotazione prodotti specifici per una approfondita pulizia

## **5. PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

- L'Azienda garantisce e programma nel tempo una sanificazione periodica secondo le disposizioni circolare n°5443 del 22 Febbraio 2020 dei vari ambienti di lavoro nonché ha organizzato un servizio per la pulizia giornaliera delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.
- I lavoratori devono lasciare le aree di lavoro sgombre, gli armadietti negli spogliatoi devono essere ordinati così da facilitare le pulizie

## **6. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**


- L'Azienda mette a disposizione idonei prodotti per la pulizia e sanificazione delle parti del corpo maggiormente esposte mani pertanto è obbligatorio da parte di tutto il personale una frequente pulizia delle mani con acqua sapone e/o prodotti igienizzanti di vario genere

## **7. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI**


- L'Azienda mette a disposizione dei lavoratori idonei dispositivi di Protezione Individuali che integreranno i dispositivi già attualmente in uso per le varie lavorazioni al fine di ridurre al minimo l'esposizione dei lavoratori rispetto al Rischio Biologico derivante dall'Emergenza Sanitaria attualmente in corso.

*M. Fakenaka*



Mascherine	CARATTERISTICHE E PROCEDURE
Chirurgiche	<p>È sempre necessario verificare che il DPI riporti il marchio di conformità CE e attenersi alle disposizioni e informazioni messe a disposizione dall'azienda sull'uso del DPI.</p> <p>Si devono rendere disponibili in azienda informazioni adeguate su ogni DPI utilizzato in funzione del rischio lavorativo e si devono illustrare tali informazioni agli eventuali visitatori esterni che li debbano utilizzare.</p> <p>È obbligatorio segnalare tempestivamente al proprio responsabile di eventuali anomalie riscontrate durante l'uso.</p> <p>Il DPI deve essere consegnato personalmente al lavoratore, che lo userà ogni volta sarà necessario. Tale DPI dovrà essere messo a disposizione, se necessario, anche ad eventuali visitatori.</p> <p>Prima dell'utilizzo del DPI bisogna verificare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il facciale non presenti crepe, tagli o sia sporco e che non abbia subito deformazioni</li> <li>- la bardatura sia intatta</li> <li>- le guarnizioni siano perfettamente posizionate.</li> </ul> <p>È di fondamentale importanza sostituire il dispositivo ogni qualvolta diminuisca la capacità respiratoria.</p>
	
Consegna a:	<p>Lavoratori presenti in azienda</p> <p>Verifica che i lavoratori delle aziende in appalto di servizi e/o di fornitura di materiale ne siano in possesso.</p>

*M. Fakenaka*

Guanti	CARATTERISTICHE E PROCEDURE
Guanti di protezione Monouso	<p>I guanti devono proteggere le mani contro il rischio Biologico da contatto con superficie e/o attrezzature potenzialmente contaminate da agenti Biologici</p> <p>Verificare che il DPI riporti la marcatura CE, risultando conforme alle norme tecniche nazionali o di altri Paesi della Comunità Europea.</p> <p>In azienda devono essere disponibili informazioni adeguate su ogni DPI utilizzato in funzione del rischio lavorativo.</p> <p>I guanti in dotazione, devono essere costantemente tenuti a disposizione e consegnati al lavoratore individualmente sul luogo di lavoro.</p> <p>È obbligatorio segnalare tempestivamente al proprio responsabile di eventuali anomalie riscontrate durante l'uso.</p>
	<p>Lavoratori presenti in azienda</p> <p>Verifica che i lavoratori delle aziende in appalto di servizi e/o di fornitura di materiale ne siano in possesso.</p>

*M. Fakenaka*

## **8. GESTIONE SPAZI COMUNI AZIENDALI**

- Negli spazi comuni quali: spogliatoi, aree fumatori, aree di distribuzione bevande e/o snack, mense si invita il personale a ridurre il tempo di sosta e garantire la distanza di almeno 1 metro rispetto alle persone che potrebbero occuparli contemporaneamente
- Viene garantita una pulizia giornaliera di detti spazi ed eventuale sanificazione periodica degli ambienti.
- I locali comuni dovranno essere in permanenza correttamente areati e deve essere garantito un idoneo ricambio dell'aria, le tastiere dei distributori delle bevande e degli snack dovranno essere sanificati costantemente

## **9. ORGANIZZAZIONE LAVORATIVA**

- L'Azienda ha la facoltà di rimodulare l'organizzazione del lavoro nel suo insieme, gestione reparti produttivi, turni di lavoro, ambienti comuni, potranno subire cambiamenti al fine di assicurare una turnazione adeguata del personale al fine di garantire di diminuire al minimo i possibili contatti tra lavoratori
- Vengono creati gruppi omogenei di lavoratori possibilmente riconoscibili e distinti in maniera efficace.
- Viene attivato, ove possibile, modalità di lavoro agile

## **10. GESTIONE ENTRATA ED USCITA DEI LAVORATORI DALL'AZIENDA**

- L'Azienda ha facoltà di rimodulare l'entrata e l'uscita dei lavoratori individuando aree di accesso ed uscita esclusive dotate in permanenza di detergenti per il lavaggio delle mani inoltre per il personale operante vengono messe in atto misure quali lo scaglionamento in orari di lavoro differenti.

*M. Fakenaka*

## **11. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI**

- Gli spostamenti del personale operante in Azienda devono essere il più possibile limitati a pure esigenze lavorative
- Si evitano al minimo le riunioni, ed eventualmente il numero dei partecipanti viene ridotto al minimo mantenendo costantemente una distanza pari ad almeno 1 mt ed indossando gli appositi Dispositivi di protezione Individuale
- Dovranno essere sospesi ed annullati tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionale ed internazionale, anche se già concordate o organizzate

## **12. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA**

- Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi d'infezione respiratoria quali tosse, lo deve comunicare immediatamente all'ufficio del personale o al suo responsabile, si procederà al suo allontanamento e a quello delle altre persone presenti nei locali e si procederà immediatamente a contattare il medico di famiglia e i numeri di emergenza per il COVID -19 forniti dalla regione e/o dal Ministero della salute tutelando la privacy del lavoratore
- L'Azienda collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" (Persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19-persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19) di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positività nel tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo di indagine l'azienda allontanerà cautelativamente, tutti i suoi "contatti stretti" in ottemperanza alle indicazioni dell'Autorità Sanitaria

*M. Fakenaka*

### **13. SORVEGLIANZA SANITARIA, MEDICO COMPETENTE, RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA**

- La Sorveglianza Sanitaria messa in atto dal Medico Competente Aziendale deve seguire le indicazioni del Ministero della Salute e proseguire regolarmente consentendo in particolare in questo periodo visite mediche preventive, le visite mediche eventualmente richieste dal lavoratore e le visite mediche al rientro da una possibile forma di malattia.
- Non verrà interrotta la sorveglianza periodica in quanto risulta essere una ulteriore misura di prevenzione a livello Aziendale.
- Il medico competente al fine di integrare il più possibile tutte le misure di regolamentazione legate all'emergenza sanitaria da Virus COVID – 19 collabora attivamente all'interno del Servizio di prevenzione e Protezione informando il datore di lavoro ed il rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza.
- Il Medico competente segnala all'Azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della Privacy
- Il medico competente e l'Azienda tuteleranno la Privacy dei lavoratori oggetto di valutazione di Idoneità Sanitaria.

### **14. ULTERIORI ADEMPIMENTI**

- Il presente documento verrà aggiornato ogni qualvolta vengano emanata dal Legislatore nuove direttive e/o a seguito della mutazione degli scenari sia produttivi sia sociali a livello aziendale.
- L'Azienda si impegna a costituire un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS ( Vedere Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020).

*M. Eakenaka*